



PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

DECRETO DEL PRESIDENTE

(ai sensi dell'art. 1, comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i.)

L'anno 2021, il giorno 06, del mese di Maggio alle ore 10:02, secondo quanto previsto dal Decreto Presidenziale n.21/6508 del 16/03/2020, il Presidente FRATTO GABRIELE ANTONIO, con la partecipazione del Segretario Generale GUIDA ENNIO, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.,

ADOTTA IL SEGUENTE DECRETO

PROT. GEN. N. 10770/2021 DECRETO N. 63

COMUNE DI CESENA - PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (PUA) DENOMINATO AT4 B 12/16 VIA PASSO CORELLI COMPARTO OVEST: - DECISIONE IN MERITO ALLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS AI SENSI DELL'ART.12 DEL D.LGS. 03/04/2006 N. 152 E SS.MM.II.; - ESPRESSIONE PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA LR 19/2008 SULLA COMPATIBILITA' DELLE PREVISIONI CON LE CONDIZIONI DI PERICOLOSITA' LOCALE DEGLI ASPETTI FISICI DEL TERRITORIO.

IL PRESIDENTE

VISTA la proposta di provvedimento allegata in calce, formulata dall'Arch. Alessandra Guidazzi, Responsabile del procedimento;

RITENUTO di dover disporre al riguardo nell'ambito della propria potestà decisionale così come disposto nel successivo dispositivo;

CONSIDERATO CHE la proposta di provvedimento è corredata dal prescritto parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs n. 267/2000 e che la presente proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, come da parere espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario;

RITENUTO di dover provvedere in merito

DECRETA

1. DI APPROVARE l'allegata proposta di pari oggetto, allegata in calce quale parte integrante e sostanziale del presente atto, così come richiamata in premessa per le motivazioni in essa contenute ed in ordine alle determinazioni nella stessa specificata;

2. DI PUBBLICARE il presente provvedimento all'Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 L. n. 69/2009, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente-Provvvedimenti Organi Indirizzo Politico" del sito web dell'Ente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;

Il presente decreto, definitivo ai sensi di legge, viene dichiarato immediatamente eseguibile e dunque efficace dal momento della sua adozione, stante l'urgenza di assicurare la continuità della funzionalità dei Servizi dell'Ente, ai sensi dell'art.11, comma 6 dello Statuto provinciale.

PROPOSTA DI DECRETO PRESIDENZIALE
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTA la richiesta del Comune di Cesena relativa al “*Piano Urbanistico Attuativo di Iniziativa Privata denominato AT4b 12/16 località Via Passo Corelli Comparto Ovest*”, trasmessa a questa Amministrazione Provinciale **in data 16/02/2021** ed assunta al **prot. prov.le n. 3616** di pari data volta a richiedere a questa Amministrazione i seguenti pareri di competenza:

- *Decisione in merito alla verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e ss.mm.ii.;*
- *Espressione parere ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008 sulla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio;*

VISTA la nomina del responsabile del procedimento prot. prov.le n. 4203 del 23/02/2021 a firma della Responsabile P.O. Pianificazione Territoriale;

PREMESSO CHE il Comune di Cesena è dotato di Piano Regolatore Generale (*PRG*) approvato dalla Giunta Provinciale ai sensi dell'art.14 della LR 47/1978 e ss.mm.ii. con deliberazioni n. 55283/348 del 29/07/2003, n. 22633/95 del 29/03/2005 e n. 165/41709 del 08/05/2007 e ss.mm.ii.;

RICHIAMATO CHE:

- ai sensi dell'art. 4, comma 4 della LR 24/2017 nel corso della prima fase triennale del periodo transitorio (quindi entro il 01/01/2021), nelle more dell'approvazione del nuovo PUG, i Comuni possono avviare ed approvare i procedimenti relativi a piani particolareggiati di iniziativa pubblica o privata e altri strumenti attuativi del PRG, anche in variante di cui all'art. 3 LR 46/1988;
- sui piani attuativi la Provincia esprime, ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008, il parere sulla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio (ex parere art. 13 della L 64/1974) nell'ambito degli atti di assenso resi dalla Provincia stessa nel corso del procedimento di approvazione degli strumenti urbanistici comunali;
- in base al combinato disposto dell'art. 35, comma 1, e dell'art. 6, comma 3 bis, del D.Lgs. n. 152/2006, come sostituiti dall'art. 1 del suddetto D.Lgs. 4/2008, il Piano in oggetto è sottoposto alla “*Verifica di assoggettabilità a VAS*” di cui all'art. 12 del novellato D.Lgs. 152/2006;
- la Provincia, in qualità di autorità competente, individuata ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. sentita l'autorità procedente, tenuto conto dei contributi pervenuti, emette il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il piano o programma dalla VAS e, se del caso, definendo le necessarie prescrizioni;

DATO ATTO CHE:

- l'Amministrazione Comunale, con nota assunta al **prot. prov.le n. 18790 del 26/08/2020** ha inviato **per conoscenza** a questa Provincia comunicazione di *“indizione conferenza dei Servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona art.14-ter L.241/1990”*;
- l'Amministrazione Comunale, con nota assunta al **prot. prov.le n. 18987 del 28/08/2020** ha inviato a questa Provincia *“richiesta parere da rendere in Conferenza dei servizi”* e copia degli elaborati del PUA per una preventiva valutazione propedeutica alla successiva fase della verifica di assoggettabilità alla VAS;
- l'Amministrazione Comunale, con nota assunta al **prot. prov.le n. 21763 del 01/10/2020** ha inviato **per conoscenza** a questa Provincia *“documentazione integrativa e convocazione Conferenza dei servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona artt. 14 ter L.241/1190 in data 27/10/2020”*;
- ARPAE con nota assunta al **prot. prov.le n. 24233 del 30/10/2020** ha inviato *parere congiunto AUSL di Cesena, PG Arpae 142286 del 05/10/2020*;
- l'Amministrazione Comunale, con nota assunta al **prot. prov.le n. 24242 del 30/10/2020** ha inviato **per conoscenza** a questa Provincia comunicazione di *“esito 1° Conferenza dei servizi del 27/10/2020, sospensione e richiesta adeguamento elaborati”*;
- l'Amministrazione Comunale, con nota assunta al **prot. prov.le n. 24762 del 05/11/2020** ha inviato **per conoscenza** a questa Provincia *“parere Consorzio di Bonifica del 04/11/2020”*;
- l'Amministrazione Comunale, con nota assunta al **prot. prov.le n. 27836 del 03/12/2020** ha inviato a questa Provincia la *“convocazione della II° riunione della Conferenza dei servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona art. 14 ter della L. 241/1990” per il giorno 11/01/2021*;
- l'Amministrazione Comunale, con nota assunta al **prot. prov.le n. 29172 del 21/12/2020** ha inviato a questa Provincia *“elaborati rivisti e richiesta parere da rendere per la II° riunione della Conferenza dei servizi decisoria”* per una preventiva valutazione propedeutica alla successiva fase della verifica di assoggettabilità alla VAS;
- l'Amministrazione Comunale, con nota assunta al **prot. prov.le n. 831 del 14/01/2021** ha inviato **per conoscenza** la *“comunicazione decisione della Conferenza dei servizi, trasmissione pareri, sospensione e richiesta adeguamento elaborati”*;

PRESO ATTO CHE il piano urbanistico in oggetto è stato posto in deposito, a libera visione del pubblico, presso l'Amministrazione Comunale - Settore Governo del Territorio Servizio Associato Attuazione Urbanistica - PEEP, a decorrere dal 18/02/2021 per 30 gg. consecutivi;

VISTI gli elaborati relativi al PUA in oggetto acquisiti **in data 16/02/2021 al prot. prov.le n. 3616** di pari data come di seguito specificati:

- *avviso di deposito*;

- *dichiarazione del Dirigente del Settore Governo del Territorio Servizio Associato Attuazione Urbanistica - PEEP del Comune di Cesena che certifica:*
 - *che il territorio comunale interessato dallo strumento urbanistico non è sottoposto al vincolo stabilito di cui al titolo IV della legge n.445 del 09/07/1908 inerente il “Consolidamento di frane minaccianti abitati e trasferimenti di abitati in nuova sede”;*
 - *che il territorio comunale interessato dallo strumento urbanistico non è sottoposto al regime di cui all'art. 1 del RD n. 3267 del 30/12/1923 ad oggetto “Vincolo per scopi idrogeologici”;*
 - *che il territorio comunale interessato dallo strumento urbanistico non è all'interno di zone dichiarate bellezze naturali ai sensi del D.Lgs n. 42/2004;*
 - *che il territorio comunale interessato dallo strumento urbanistico non è all'interno di zona territoriale omogenea “A” o in area di interesse ambientale;*
- *parere GRUPPO HERA INRETE del 24/12/2020 e del 28/09/2020;*
- *parere comunale Settore Lavori Pubblici Servizio Infrastrutture Progettazione,Ufficio progettazione – esecuzione lavori PG 3894/351 del 08/01/2021 e integrazioni del 21/10/2020;*
- *parere comunale Settore Lavori Pubblici Servizio Arredo Urbano e Verde Pubblico del 05/01/2021;*
- *parere comunale Settore Servizi Amministrativi, Partecipazione e Patrimonio ufficio Patrimonio del 08/01/2021 ID 3092002/130 e del 26/10/2020 ID 3045325/130;*
- *parere comunale Settore Governo del Territorio Servizio Tecnico dello Sportello Unico Edilizia del 11/01/2021 PGN 3748;*
- *parere comunale Settore Tutela dell'Ambiente e del Territorio- Servizio Attività Estrattive, Valutazioni Ambientali, Bonifiche Amianto del 11/01/2021 PGN 3628;*
- *parere ARPAE -AUSL del 07/01/2021 PG 3367/P e del 28/10/2020 PG 287737/P;*
- *parere Consorzio di Bonifica della Romagna prot. 681 del 11/01/2021;*
- *parere HERA LUCE PG 87 del 07/01/2021;*
- *tavola 2.0: analisi progettuale;* *aggiornamento gennaio 2021*

CD contenente tutti gli elaborati di PUA:

- *allegato 0: elenco degli elaborati;*
- *allegato 1.1: elementi catastali;*
- *allegato 1.2: documentazione fotografica;* *aggiornamento novembre 2020*
- *allegato 9.1: parere telecom, enel e soprintendenza archeologica;*
- *allegato 11: computo metrico estimativo delle opere di urbanizzazione all'interno del comparto e fuori comparto;* *aggiornamento gennaio 2021*
- *allegato 12.0: relazione tecnica;* *aggiornamento gennaio 2021*
- *allegato 12.1: relazione tecnica della invarianza idraulica;aggiornamento gennaio 2021*

- *allegato 12.2: integrazioni e chiarimenti richiesti dal Consorzio di Bonifica della Romagna,*
settembre 2020
- *allegato 13: norme tecniche di attuazione;*
aggiornamento gennaio 2021
- *allegato 15: relazione di impatto acustico;*
- *allegato 16: relazione geologica;*
- *allegato 16.1: sezioni stratigrafiche;*
- *allegato 16.2: asseverazione alla relazione geologica;*
- *allegato 16.3: integrazioni alla relazione geologica;*
novembre 2020
- *allegato 17: rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità;*
novembre 2020
- *allegato 17.1: risposta alle prescrizioni della Provincia di Forlì-Cesena relative alla*
procedura di screening;
novembre 2020
- *allegato 18: schema di convenzione;*
- *allegato 19: dichiarazione relativa alle norme di prevenzione incendi;*
- *allegato 20: relazione economica – finanziaria;*
10/07/2020
- *allegato 21: chiarimenti richiesti dal settore tutela dell'ambiente e del territorio; settembre*
2020
- *tavola 01: stralcio di PRG e rilievo plano-altimetrico;*
gennaio 2021
- *tavola 02: analisi progettuale;*
“
- *tavola 04: profili e sezioni;*
“
- *tavola 05.1: verde pubblico e fogna bianca;*
“
- *tavola 05.2: mobilità e sezioni stradali;*
“
- *tavola 05.3: planimetria sinottica delle reti dei sottoservizi;*
“
- *tavola 06: aree da cedere;*
“
- *tavola 07: schema reti hera;*
“
- *tavola 08: schema rete pubblica illuminazione;*
“
- *tavola 09: schema reti enel e telefoniche;*
“
- *tavola 10: schema e particolari dei canali del Consorzio di Bonifica;*

PREMESSO CHE

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 118 del 12/05/2020 è stata autorizzata la presentazione del progetto del Piano Urbanistico Attuativo di Iniziativa Privata;
- in data 31/07/2020 la Ditta Attuatrice ha presentato istanza, ai sensi del vigente Codice di Assegnazione delle aree produttive e polifunzionali nonché di aree edificabili nei comparti PEEP e di aree per l' ERP, per il mantenimento in proprietà delle aree di cui all'art. 42.08bis delle NdA PRG 2000 art. 16 – lett. c del Codice;
- in data 06/08/2020 la Ditta Attuatrice ha presentato al Comune il progetto di Piano Urbanistico Attuativo di Iniziativa Privata;

CONSTATATO CHE gli elementi salienti che caratterizzano il piano attuativo in oggetto sono così descrivibili:

Inquadramento urbanistico:

- l'area in esame è classificata nel PRG 2000 vigente come “*Aree di trasformazione di tipo produttivo – Area di cintura a destinazione prevalentemente polifunzionale*”, ed è regolata dagli artt. 42 e 46 delle Norme di Attuazione di PRG, con una Superficie Territoriale di progetto di circa mq. 29.329;
- la previsione di piano AT4 b 12/16 nasce dalla fusione di due aree: 1) insediamento ricettivo del comparto “Arrigoni” - 2) Area pregressa e AT3 residenziale;
- il terreno interessato oggetto del piano è censito al Catasto Terreni del Comune di Cesena al foglio 76 con i mappali 1233-1235-1237-1300-1301-1302-1303-1304-1305-1306-1307-1308-1309-1310-1311-1312-1313-1314-1315-1316-1317-1318-1319-1320-1342-1421-1422-1423-1424-1426 con una superficie catastale pari a 29.408 mq di proprietà della ditta Orogel Società Cooperativa Agricola;
- nel comparto sono comprese, senza identificazione catastale, aree di proprietà comunale prive di potenzialità edificatoria adibite a viabilità su Via Passo Corelli e su Via delle Pesche aree identificate al foglio 76 con il mappale 1344 (parte) di superficie reale pari a mq 109;

Dati tecnici e conoscitivi:

- l'area è delimitata a Nord dalla Via Passo Corelli, ad Ovest dalla Via Dismano, a Sud dal “comparto industriale Arrigoni” e ad Est dalla previsione di un'area residenziale;
- il progetto pone gli accessi privati e pubblici su Via Passo Corelli per non interferire con la viabilità veloce di Via Dismano e con il “comparto Arrigoni”;
- si tratta di un'area agricola pianeggiante e l'obiettivo è quello di concentrarvi il “*centro tecnico amministrativo*” di tutta l'azienda che attualmente risulta frazionato e collocato in più sedi;

L'area di trasformazione è soggetta ai seguenti vincoli:

- fascia di rispetto stradale profonda m 31,50 in un tratto di area attestato su Via Dismano;
- elettrodotto ENEL di 15.000 V che attraversa diagonalmente il lotto ed interrato nel 1998 circa con l'eliminazione di tutti i tralicci;

L'impianto urbanistico del nuovo insediamento prevede:

- un nuovo innesto da Via Passo Corelli che darà accesso al parcheggio pubblico, largo m 6,50 e bordato da un marciapiede largo m 1,70;
- un secondo ingresso, equiparabile ad un accesso carrabile, da Via Passo Corelli per accedere al lotto edificabile;
- un'area verde che, unendosi a quella esistente costruita per il “comparto Arrigoni”, formerà un giardino di dimensione considerevole;

- una pista ciclabile esistente in Via Dismano proseguirà all'interno del nuovo comparto fino alla sua estremità a confine con l'area edificabile adiacente sul lato Est;

dati tecnici desunti da Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità

	<i>standard PRG</i>	<i>dati progetto</i>
<i>Superficie Territoriale</i>	<i>mq 29.400</i>	<i>mq 29.329</i>
<i>Superficie Territoriale edificabile</i>		<i>mq 29.220</i>
<i>Area Pubblica</i>	<i>mq 17.597</i>	<i>mq 17.597</i>
<i>Parcheggio Pubblico</i>	<i>mq 2.125</i>	<i>mq 2.324</i>
<i>Verde Pubblico di Standard</i>	<i>mq 2.933</i>	<i>mq 3.487</i>
<i>Verde di Compensazione</i>		<i>mq 8.651</i>
<i>Viabilità (marciapiedi e strade)</i>		<i>mq 1.205</i>
<i>Pista ciclabile</i>		<i>mq 660</i>
<i>Cabina Enel</i>		<i>mq 10</i>

- il fabbricato che si andrà a costruire sarà un edificio multi-piano ad uso uffici con una forma ad H ed un'altezza pari a m 30. I due corpi laterali, con esposizione Est-Ovest, saranno uniti da un corpo centrale esposto Nord-Sud, predisposto per i collegamenti sia verticali che orizzontali per gli impianti e per le zone di servizio. L'edificio sarà contornato da una corte verde arredata;

i sotto servizi presenti sono:

- l'allacciamento alla rete delle acque reflue;
- le reti del gasdotto e dell'acquedotto
- la rete delle fibre ottiche ;
- la rete ENEL ;
- la rete TELECOM ;
- la rete della fognatura bianca ;

il progetto prevede opere di urbanizzazione primaria entro comparto, che nello specifico saranno:

- le strade, gli spazi e i percorsi pedonali e ciclabili e i parcheggi pubblici al diretto servizio dell'insediamento;
- la rete fognante, gli impianti di depurazione, la rete di canalizzazione delle acque meteoriche e i sistemi di laminazione;
- gli impianti e le opere di prelievo, trattamento e distribuzione dell'acqua potabile;
- la rete duale;
- gli spazi e le attrezzature per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi;
- la pubblica illuminazione, la rete e gli impianti di distribuzione dell'energia elettrica, del gas e di altre forme di energia;
- gli impianti e le reti del sistema delle comunicazioni, telecomunicazioni e trasmissione dati;
- le aree verdi;

- fornitura di arredi da installare in altre aree idonee presenti nel Quartiere Dismano;
- allacciamenti a tutte le reti sopra citate;

le opere di urbanizzazione fuori comparto saranno:

a) opere indispensabili per il rilascio del Permesso di costruire dei singoli edifici costituite da

- sede stradale con infrastrutture e percorsi pedonali comprensiva di sottofondazione ed eventuale fondazione, escluse le pavimentazioni;
- reti di fognatura bianca, comprensive di sistemi di laminazione e delle caditoie stradali;
- reti impianti di fognatura nera, dell'acqua potabile, rete duale, reti del gas;
- canalizzazioni dell'energia elettrica, dell'illuminazione pubblica, del telefono e della trasmissione dei dati;

b) opere indispensabili per l'asseverazione di conformità edilizia e agibilità dei fabbricati costituite da

- allacciamento della rete di fognatura nera all'impianto di depurazione comunale;
- allacciamento dell'acquedotto, della rete acque industriali e dell'energia elettrica;
- pavimentazioni stradali e opere accessorie;
- marciapiedi;
- cordonatura dei marciapiedi;
- impianto di illuminazione pubblica, del telefono e della trasmissione dei dati;
- verde alberature stradali;
- segnaletica;
- altre eventuali opere di urbanizzazione necessarie alla sostenibilità dell'intervento e al corretto inserimento nella rete;
- allargamento di Via Passo Corelli sul fronte dell'AT;
- il progetto di invarianza idraulica suddivide l'area in due sub comparti: il primo, per le aree pubbliche, è di circa 17.597 mq e si realizzerà una vasca di laminazione profonda **cm. 30** con una superficie pari a **mq. 699,01** ed una capienza di **mc. 194,93**. Il sub comparto privato riguarda un area di mq. 11.732, e si realizzerà una vasca di laminazione profonda **cm. 30** con una superficie pari a **mq. 1.023** ed una capienza di **mc. 284**;
- il progetto (*tavola 5.1*) prevede la piantumazione di n. 134 alberi e n. 152 arbusti e il collocamento di arredi per verde pubblico;

Contenuti del Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità

il Rapporto preliminare analizza in modo esaustivo gli impatti della trasformazione prevista in relazione ad ogni singola componente ambientale;

rischio potenziali allagamenti:

l'area di trasformazione ricade in una zona a limitato rischio di allagamento e comunque il progetto non prevede vani interrati o seminterrati. Il piano terra dell'insediamento sarà posto a quota di 55 cm e messo in sicurezza essendo il tirante di riferimento a quota 0,01 cm quindi con un dislivello

ben superiore a 50 cm. Il progetto pone il marciapiede del fabbricato alla quota di 0,55 in ottemperanza al regolamento del Piano Stralcio per il rischio idrogeologico;

consumi energetici:

il consumo energetico sarà limitato al riscaldamento e al raffrescamento degli ambienti, all'illuminazione artificiale degli ambienti e al consumo di energia elettrica per monitor e computer per una richiesta massima prevista di circa 528.300 Kcal/ora. Nelle successive fasi saranno progettati e predisposti interventi utili al fine di razionalizzare ed abbattere il consumo delle risorse energetiche e nella fase esecutiva, sarà redatta una specifica analisi costi benefici al fine di stimare le necessità e le migliori tecnologie utili al soddisfacimento dei bisogni e alla minimizzazione dei consumi e degli impatti. Tale scelta è legata al fatto che al momento della progettazione degli edifici potrebbero essere sopraggiunte novità riguardanti tali tematiche (sia tecniche che normative) che andranno valutate e prese in considerazione. I nuovi edifici saranno dotati di un livello di isolamento termico elevato e di standard tecnologici ed impiantistici in grado di garantire consumi quanto più bassi possibili;

consumi di acqua:

le attività previste sono assimilabili a quelle domestiche e l'utilizzo di acqua riguarderà solo i servizi igienici per i quali è valutato un consumo di circa 7.500 l/giorno, 0,87 l/secondo. Gli approvvigionamenti presenti nell'area soddisfano le necessità dell'insediamento produttivo e sarà previsto anche l'allacciamento alle condotte di Hera. Verrà realizzata inoltre, una vasca di accumulo con un idoneo impianto di pressurizzazione e saranno disponibili due cisterne di accumulo dell'acqua meteorica per complessivi 87.000 litri che contribuiranno anche a migliorare l'impianto di invarianza idraulica. Sarà cura della proprietà allacciarsi alla rete duale non appena il territorio ne sarà dotato;

produzione di rifiuti e reflui:

i reflui sono assimilabili a quelli di tipo domestico in quanto saranno presenti solo attività d'ufficio. In attesa della risoluzione delle criticità depurative di Pievesestina, HERA esprime parere favorevole al collegamento temporaneo all'interno del comparto, nell'impianto privato di proprietà OROGEL. Non è prevista l'isola ecologica in quanto è in corso la raccolta di rifiuti differenziata di tipo "porta a porta" come parere espresso da HERA;

emissioni in atmosfera:

il fabbricato accoglie delle attività che non hanno immissioni in atmosfera pericolose nè inquinanti, le uniche immissioni saranno quelle dei gas di combustione delle caldaie per il riscaldamento e il raffrescamento;

fonti rumorose:

l'attività che si andrà ad insediare non produrrà rumori di alcun genere. Il progetto prevede una fascia di mitigazione composta da un filare di arbusti e da due filari di alberature: uno di 2ª grandezza e uno di 3ª grandezza che compongono un fitto "muro" vegetale;

stime occupazionali:

si prevede di concentrare nel nuovo edificio tutti gli uffici sparsi nei diversi stabilimenti per un massimo di 200 addetti e si stima un incremento di addetti nel corso degli anni pari a 50 unità;

periodo di lavoro:

è previsto un funzionamento costante solo nei giorni feriali per 8 ore al giorno con orario standard;

traffico indotto:

il traffico indotto è relativo al traffico veicolare del personale impiegato concentrato negli orari di inizio e fine lavori limitato alle aree di parcheggio. Non si prevede aumento di traffico indotto e soprattutto nessun mezzo pesante. Non si evidenziano particolari incidenze dei consumi e delle emissioni in quanto in pratica non ci saranno nuove sorgenti emissive o nuove fonti di disturbo/consumo;

Conclusioni: il Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità argomenta e conclude che il progetto non comporta nessun particolare impatto significativo sulle componenti ambientali e si considera pienamente compatibile, pertanto l' approvazione del Piano e la realizzazione del comparto possa essere esclusa dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

RICHIAMATI:

gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale regionale vigenti:

- Piano Territoriale Paesistico Regionale (*PTPR*), approvato con deliberazioni del Consiglio regionale n. 1338 in data 28/01/1993 e n. 1551 in data 14/07/1993;
- Piano Regionale Integrato dei Trasporti (*PRIT*), approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 1322 del 22/12/1999 e successiva variante generale adottata con Delibera n. 214 del 10/07/2019 dall'Assemblea Legislativa ;
- Piano di Tutela delle Acque Regionale (*PTA*), approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 40 del 21/12/2005;
- Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico (*PSRI*) dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli approvato con deliberazione della Giunta regionale 17/03/2003 n. 350 e successive Varianti ed il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (*PAI*) dell'Autorità di Bacino Interregionale Marecchia - Conca (Autorità ora confluite nell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po);
- Piano Territoriale Regionale (*PTR*), approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 276 del 03/02/2010;
- Piano regionale di gestione dei rifiuti (*PRGR*), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia- Romagna con deliberazione n. 67 del 3 maggio 2016;
- Piano aria integrato regionale (*PAIR 2020*), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia- Romagna con deliberazione n. 115 del 11 aprile 2017;

gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale provinciale vigenti:

- Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (*PIAE*) approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 12509/22 in data 19/02/2004 e successiva variante approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 112576/103 del 19/12/2014;
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (*PTCP*) approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 68886/146 del 14 settembre 2006, sua Variante integrativa approvata dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 70346/146 del 19/07/2010 e successiva variante predisposta ai sensi dell'art. 27 bis della L.R.20/2000 e ss.mm.ii. e approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 103517/57 del 10/12/2015;

le principali Leggi e Regolamenti di Governo del Territorio:

- la Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e ss.mm.ii. *“Fondamentale”*;
- il DPR 15 gennaio 1972, n. 8 e ss.mm.ii. *“Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di urbanistica e di viabilità, acquedotti e lavori pubblici”*;
- il DPR 24 luglio 1977, n. 616 e ss.mm.ii. *“Attuazione della delega di cui all'art. 1 della Legge 22 luglio 1975 n. 382”*;
- il DPR 160/2010 *“Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DL 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133”*;
- la LR 30 luglio 2015 n. 15 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”*;
- la LR 19 dicembre 2017, n. 24 e ss.mm.ii. *“Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”*;
- la Circolare Regionale prot PG/2018/179478 del 14/03/2018 recante *“Nuova legge urbanistica regionale (LR 24/2017) – Prime indicazioni applicative per i Comuni, le Unioni e gli enti territoriali”*;

CONSIDERATO

quanto sin ora esposto si esprimono sul procedimento in oggetto i seguenti pareri:

A) Decisione in merito alla verifica di assoggettabilità a V.A.S. ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

CONSIDERATO CHE in adempimento a quanto previsto al comma 2 dell' art. 12 del suddetto D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per il caso in esame sono stati individuati quali soggetti competenti in materia ambientale da consultare:

- Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (*ARPAE*) Sezione Provinciale di Forlì–Cesena in maniera congiunta con l'Azienda Unità Sanitaria Locale di Cesena (*AUSL*) Dipartimento Sanità Pubblica;
- Consorzio di Bonifica della Romagna;

VISTO CHE il Comune ha trasmesso a tali Enti il “Rapporto Ambientale preliminare”;

PRESO ATTO CHE in suddetti Enti individuati in qualità di Autorità Ambientali competenti in materia hanno espresso:

- Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (*ARPAE*) Sezione Provinciale di Forlì – Cesena in maniera congiunta con l' Azienda Unità Sanitaria Locale di Cesena (*AUSL*) Dipartimento Sanità Pubblica (*del 07/01/2021 PG 3367/P*) hanno espresso parere favorevole all'esclusione del PUA in oggetto dalla procedura di VAS di cui agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Il Consorzio di Bonifica della Romagna con nota *prot. 681 del 11/01/2021* ha espresso parere favorevole condizionato alla risoluzione di alcune problematiche tecniche;

DATO ATTO CHE:

- ai fini di un confronto sul proposto esito della verifica di assoggettabilità a VAS del PUA in oggetto, sulla base di quanto previsto dall'art. 12, comma 4, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., **in data 19/04/2021 prot. prov. le n. 9191/2021** è stata inoltrata all'Amministrazione Comunale la bozza conclusiva dell'atto da sottoporre al Presidente dell'Amministrazione Provinciale;
- **in data 20/04/2021 prot. prov. le 9424/2021**, il Responsabile del Servizio Associato Urbanistica - PEEP del Comune di Cesena ha comunicato l'impegno a soddisfare le condizioni formulate da questa Amministrazione provinciale, e la propria condivisione alla decisione di escludere il procedimento dalla procedura VAS;

Nonostante l'area in oggetto non sia stata inserita fra le aree di trasformazione polifunzionale del Polo Produttivo di Pievesestina e Torre del Moro, sottoposte a procedura dei screening - ex artt. 9 e 10 della LR 9/1999 è stato redatto un elaborato progettuale (*Allegato 1.17 Risposta alla procedura di Screening*) nel quale si rileva una sostanziale compatibilità dell'intervento proposto con le prescrizioni assunte con deliberazione di Giunta Provinciale n. 18 del 22/01/2007;

SI RITIENE pertanto, sentita l'autorità procedente e tenuto conto dei pareri espressi dai soggetti competenti in materia ambientale sopra richiamati, che il “*Piano Urbanistico Attuativo denominato AT4b 12/16 località Via Passo Corelli Comparto Ovest*” del Comune di Cesena, possa essere escluso dalla procedura di VAS di cui agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. alle seguenti condizioni tese ad aumentare la sostenibilità dell'intervento:

Rapporto Ambientale

il Rapporto Ambientale propone la verifica degli aspetti del PUA con il Piano di Gestione della Qualità dell'Aria Provinciale tuttavia si precisa che, lo stesso Piano ha esaurito la sua efficacia con l'entrata in vigore della L.R. 13/2015 che ha assegnato le funzioni alla Regione ed ai Comuni.

Con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 115 del 11/04/2017, la Regione Emilia Romagna ha approvato il nuovo Piano Aria Integrato Regionale 2020.

A.1) Si richiede, pertanto, all'Amministrazione comunale di aggiornare il Rapporto Ambientale valutando e recependo tutte le misure assunte nell'ambito del nuovo PAIR 2020;

Microclima

Nonostante l'area non abbia particolari rilevanze paesaggistiche, si ritiene che la connotazione di cintura urbana della stessa, necessiti di particolari accorgimenti, pertanto

A.2) Si invita l'Amministrazione comunale ad assumere nel progetto le seguenti indicazioni:

- **utilizzo quanto più possibile di materiali permeabili sia negli spazi privati, nei percorsi veicolari sia nei parcheggi pubblici e pertinenziali;**
- **la piantumazione di alberi lungo tutti i parcheggi sia pubblici che pertinenziali, in modo da garantire un efficace ombreggiamento di tutti i posti auto** (si suggerisce di utilizzare essenze arboree di specie di 1° grandezza);

B) Inquadramento geologico ed espressione parere ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008 (ex art. 13 della L 64/1974);

L'area è ubicata a Nord del centro storico di Cesena, in zona di pianura alluvionale, ad una quota di circa 30 m.slm, a valle della ferrovia BO-AN. I terreni sono costituiti da sedimenti continentali di origine fluviale, di età olocenica, a distribuzione generalmente lentiforme. In particolare, nell'area sono stati rilevati, fino a circa 25 metri di profondità, terreni argillosi e limosi a diverso grado di consistenza, interrotti a circa 9-10 metri e 19-20 metri da livelli discontinui di limi e limi sabbiosi. Il primo livello ghiaioso è presente a circa 25 metri di profondità.

Vista la presenza di livelli limoso sabbiosi, è stata effettuata una valutazione semplificata del rischio di liquefazione dei terreni di fondazione in caso di sisma. Il valore del potenziale di liquefazione è risultato compreso tra 0 e 2 nelle verticali indagate (definito in normativa da basso a moderato), con un cedimento atteso in superficie compreso tra 1 e 3 cm. I livelli liquefacibili sono rappresentati da sottili strati di limi sabbiosi all'interno delle unità prevalentemente argillose. Tali livelli, di spessore generalmente decimetrico, non presentano significativa continuità laterale, per cui il rischio di liquefazione può essere considerato generalmente basso.

La prova di registrazione di microtremiti con metodologia HVSR, ha evidenziato un contrasto di

impedenza alla frequenza di circa 1,2 Hz, probabilmente coincidente con la base del primo livello ghiaioso. **In fase di calcolo progettuale, andrà verificata la non sovrapposizione di tale frequenza con il periodo proprio della struttura, per evitare fenomeni di doppia risonanza.**

E' stata effettuata un'analisi di secondo livello, come previsto dalla DGR 630/2019, con un fattore di amplificazione della PGA atteso intorno a 1,6 per motivi stratigrafici, valore in linea con quelli presenti nelle tavole di MZS comunale.

Le caratteristiche geotecniche dei terreni di fondazione, definite in maniera preliminare mediante i risultati delle prove effettuate, non evidenziano particolari problematiche e sono definite discrete in relazione.

In materia di rischio idrogeologico, l'area è **zonizzata come “Art. 6 – Area di potenziale allagamento” nelle Tavole del Rischio idrogeologico dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli, con tirante idrico di riferimento di 50 cm, e pertanto soggetta alla relativa normativa**, come correttamente indicato nella Relazione Tecnica. Dalle sezioni presenti in Tavola 4 “Profili e sezioni”, si rileva che il progetto prevede un abbassamento rispetto al piano attuale della zona a verde pubblico posta a Est dello stabilimento (lato Via delle Pesche). **Si chiede di evitare sbanchi in questa porzione dell'area, per non aumentare il rischio di allagamento.**

Il Servizio scrivente, sulla base dei dati contenuti nella relazione geologica (con integrazioni) a firma del Dott. Geol. Gianluca Benedetti, esprime **parere favorevole** nei confronti del Piano in oggetto, in relazione alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio, con la seguente prescrizione:

B.1 La quota del piano di calpestio dell'area a verde pubblico lato Via delle Pesche, non dovrà essere abbassata, per non incrementare il rischio di allagamento.

DATO ATTO CHE relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis L. n. 241/90, e ss.mm.ii. che non sussistono, nei confronti del Responsabile del Procedimento, situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale;

DATO ATTO CHE il presente provvedimento è predisposto e formulato in conformità a quanto previsto in materia della vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti e direttive che costituiscono il presupposto della procedura;

DATO ATTO INFINE CHE il presente provvedimento è da considerarsi urgente per consentire al Comune di Cesena di assumere le proprie decisioni e proseguire la propria azione pianificatoria;

PROPONE

per tutto quanto in premessa espresso e motivato di adottare apposito Decreto presidenziale che disponga quanto segue:

1. DI ESPRIMERE in riferimento al “*Piano Urbanistico Attuativo denominato AT4b 12/16 località Via Passo Corelli Comparto Ovest*” del Comune di Cesena, le competenze provinciali come di seguito specificato:

- in relazione alla “*Decisione in merito alla Verifica di Assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.*” di escludere il PUA in oggetto dalla procedura di VAS di cui agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., alle condizioni espresse ai punti A.1) e A.2) della soprastante parte narrativa A;
- in relazione alla “*Compatibilità delle previsioni di Piano con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del Territorio al parere ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008 e ss.mm.ii.(ex art.13 della LR 64/1974)*” parere favorevole alla condizione espressa **al punto B.1) della soprastante parte narrativa B;**

2. DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Comune di Cesena ed al Servizio Tecnico Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale per il seguito di competenza;

3. DI PUBBLICARE il presente provvedimento all’Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell’art. 32 L. n. 69/2009, nonché nella sezione “Amministrazione Trasparente-Provvedimenti Organi Indirizzo Politico” del sito web dell’Ente ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;

Responsabile del Procedimento
F.to Alessandra arch. Guidazzi



PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

(Protocollo . n. 10770 del 04/05/2021)

PARERI DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

Premesso che, ai sensi dell'art. 6 bis L. n. 241/1990, non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale

☒ Il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa.

☐ Il sottoscritto esprime parere NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa.

Lì, 4/5/2021

IL DIRIGENTE
(Arch. Alessandro Costa)

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE:

Premesso che, ai sensi dell'art. 6 bis L. n. 241/1990, non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale

☒ Atto non comportante riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Lì, 5/5/21

IL DIRIGENTE
(Dr. Mauro Maredi)

☐ Atto comportante riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

☐ Il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

☐ Il sottoscritto esprime parere NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Lì,

IL DIRIGENTE
(Dr. Mauro Maredi)

Il presente decreto è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, come segue:

IL PRESIDENTE

FRATTO GABRIELE ANTONIO

IL SEGRETARIO GENERALE

GUIDA ENNIO